

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Si rinnova il clima di avversione al rischio sui mercati azionari, con Wall Street che archivia la peggiore seduta degli ultimi due anni. Le dichiarazioni ancora estremamente restrittive del Presidente della Fed sembrano aver evidenziato i timori che gli attuali elevati livelli inflattivi possano perdurare, portando a serie ripercussioni sulla crescita economica e soprattutto sulla redditività aziendale, nonostante lo stesso esponente e il Segretario al Tesoro statunitense abbiano rassicurato riguardo all'eventualità di una recessione. Preoccupazioni che sono state alimentate ancora dai risultati di alcuni importanti gruppi retail statunitensi, come Target e Wal-Mart. Tali timori si ripercuotono anche sui listini europei, che già ieri avevano dato segnali di debolezza in un contesto in cui la volatilità resta alta anche per via delle incertezze sul fronte bellico, le cui ripercussioni risultano più marcate sull'economia dell'Eurozona. Nel frattempo, le chiusure delle principali piazze asiatiche hanno evidenziato nuove flessioni in mattinata, con il Nikkei che ha interrotto la serie positiva delle ultime quattro sedute.

Notizie societarie

GENERALI: risultati 1° trimestre migliori delle attese	2
UNICREDIT: ipotesi di stampa su deal con Commerzbank	2
BURBERRY: vendite comparabili in crescita ma meno delle attese	2
SIEMENS: possibile acquisto da parte di Siemens Energy delle azioni di Siemens Gamesa	2
TOTAL ENERGIES: avviato il processo di vendita della partecipazione nella joint venture SPDC	3
CISCO SYSTEMS: risultati sotto le attese, riviste al ribasso le guidance per il prossimo trimestre e per l'intero anno, a causa soprattutto dei blocchi produttivi in Cina	3
TARGET: trimestrale in forte calo e decisamente sotto le attese e rivede al ribasso le stime per l'EBIT dell'intero anno	3
LOWE'S: trimestrale con ricavi inferiori alle stime	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.086	-0,89	-11,92
FTSE 100	7.438	-1,07	0,73
Xetra DAX	14.008	-1,26	-11,82
CAC 40	6.353	-1,20	-11,19
Ibex 35	8.476	0,01	-2,72
Dow Jones	31.490	-3,57	-13,34
Nasdaq	11.418	-4,73	-27,02
Nikkei 225	26.403	-1,89	-8,30

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

19 maggio 2022 - 10:05 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

19 maggio 2022 - 10:10 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Assicurazioni Generali

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

GENERALI: risultati 1° trimestre migliori delle attese

Generali ha registrato un calo inferiore al previsto dell'utile netto nel 1° trimestre dopo svalutazioni sugli investimenti in Russia per 136 milioni di euro. L'utile netto si è attestato a 727 milioni di euro, in calo del 9,3% rispetto all'esercizio precedente, ma migliore del consenso raccolto dalla stessa società pari a 651 milioni di euro. L'utile operativo è cresciuto dell'1,1% a 1,63 miliardi di euro, rispetto al consenso di 1,55 miliardi di euro. Il Solvency Ratio si è attestato al 237%, superiore alle stime di consenso pari al 233%.

UNICREDIT: ipotesi di stampa su deal con Commerzbank

Secondo fonti di stampa (Financial Times, MF), UniCredit e Commerzbank sarebbero stati sul punto di avviare contatti per un'integrazione prima che la guerra in Ucraina congelasse il deal. La controllata tedesca HypoVereinsbank avrebbe potuto fondersi con Commerzbank dando così vita alla seconda banca tedesca con 785 miliardi di attivo, 1.000 filiali e 48 mila dipendenti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iveco	5,72	2,34	2,23	2,47
UniCredit	9,97	2,05	24,32	23,98
Terna-Rete Elettrica Nazionale	8,10	1,61	3,42	4,27
Saipem	1,10	-5,13	20,40	16,98
Amplifon	32,55	-5,13	0,54	0,49
Nexi	8,59	-4,13	5,05	3,33

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BURBERRY: vendite comparabili in crescita ma meno delle attese

Burberry ha archiviato l'intero esercizio fiscale 2021-22 con vendite in rialzo su base comparabile del 18%, in rallentamento rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio e al di sotto delle stime di consenso che indicavano una crescita del 18,7%. Di contro, il Gruppo ha adottato una ottimale politica di prezzi riuscendo, così, a migliorare la redditività: il risultato operativo rettificato è cresciuto su base annua del 32% a 523 mln di sterline battendo, in questo caso, le attese di mercato ferme a 520 mln. In tal modo, l'incidenza dell'utile operativo sul fatturato è stata pari al 18,5%, in miglioramento rispetto al 16,9% del precedente esercizio. In crescita anche l'utile netto per azione, pari a 0,94 sterlina contro le 0,673 sterline precedenti e le 0,941 sterline stimate dagli analisti. Nel frattempo, il gruppo ha evidenziato come i nuovi lockdown in Cina abbiano pesato sulle vendite nel mese di marzo anche se ha ribadito le crescite dei ricavi nella parte alta della singola cifra nel medio termine.

SIEMENS: possibile acquisto da parte di Siemens Energy delle azioni di Siemens Gamesa

Secondo fonti di mercato riportate anche da Bloomberg, Siemens Energy starebbe pianificando di acquistare, in contanti, le restanti azioni non ancora in suo possesso della controllata Siemens Gamesa con l'obiettivo poi di delistarla dal mercato e cercare di risolvere i problemi legati ai numerosi ritardi nei progetti e all'aumento dei costi della controllata che si occupa soprattutto della produzione di turbine eoliche. Attualmente Siemens Energy detiene il 67% del capitale di Gamesa.

TOTAL ENERGIES: avviato il processo di vendita della partecipazione nella joint venture SPDC

Secondo fonti di stampa (Reuters), Total Energies avrebbe avviato il processo di vendita del 10% della partecipazione nella joint venture Shell Petroleum Development Cor. (SPDC), nominando un advisor finanziario. In particolare, la cessione riguarderebbe solo alcune attività di SPDC, ovvero quelle riguardanti 13 giacimenti petroliferi onshore e 3 siti offshore in acque profonde in Nigeria. Il gruppo francese intende, invece, mantenere le partecipazioni in altre licenze esplorative assegnate a SPDC.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Flutter Entertainment	106,40	1,19	0,31	0,36
Sanofi	100,92	1,00	2,05	2,38
Iberdrola	10,89	0,88	8,00	14,74
Prosus	44,80	-4,32	2,91	2,76
Adidas	175,98	-3,99	0,72	0,74
L'Oreal	316,00	-3,73	0,46	0,45

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

CISCO SYSTEMS: risultati sotto le attese, riviste al ribasso le guidance per il prossimo trimestre e per l'intero anno, a causa soprattutto dei blocchi produttivi in Cina

Il gruppo ha chiuso il 3° trimestre fiscale con un EPS rettificato pari a 0,87 dollari per azione, rispetto a 0,86 previsti dal consenso, e ricavi pari a 12,8 mld di dollari contro i 13,34 mld attesi. Per il 4° trimestre fiscale Cisco ha rivisto le guidance dei ricavi tra -1% a -5,5%, contro stime di un aumento del 5,7%, a causa dei blocchi produttivi in Cina e di altre interruzioni. Abbassate anche le stime sull'EPS tra 0,76 e 0,84 dollari da stime di 0,92 dollari. Per l'intero anno l'EPS è ora compreso tra 3,29 e 3,37 dollari rispetto al precedente range tra 3,41 e 3,46 dollari, con un consenso a 3,44 dollari. Abbassate anche le guidance sui ricavi per l'intero anno, attesi ora in crescita tra il 2 e il 3% rispetto alle previsioni precedenti tra il 5,5 e il 6,5%.

TARGET: trimestrale in forte calo e decisamente sotto le attese e rivede al ribasso le stime per l'EBIT dell'intero anno

Target ha chiuso il trimestre con utili in forte calo e decisamente sotto le attese, l'EPS è stato pari ai 2,19 dollari, molto inferiore alle attese di consenso a 3,07. A pesare sui conti è stato soprattutto l'aumento dei costi dovuto all'inflazione, tra cui in particolare quelli di carburante e trasporti. In tale contesto, il gruppo ha rivisto al ribasso le stime per l'EBIT dell'intero anno

LOWE'S: trimestrale con ricavi inferiori alle stime

La catena di negozi per accessori per la casa e ferramenta ha chiuso il trimestre con ricavi comparabili inferiori alle attese, in calo del 4% vs una flessione del 3,25% stimata. L'EPS è stato di 3,51 dollari contro 3,21 dollari dello scorso anno e stime di consenso a 3,23 dollari.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Verizon Communications	48,89	-0,10	5,95	6,42
Amgen	243,96	-0,57	1,14	1,27
Merck & Co.	92,10	-0,97	3,21	2,77
Walgreens Boots Alliance	41,17	-8,39	2,58	2,56
Coca-Cola	61,20	-6,96	5,29	5,10
Walmart	122,43	-6,79	3,12	2,17

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Electronic	128,97	0,39	1,53	1,06
Gilead Sciences	63,22	0,06	3,11	3,28
Ross Stores	92,80	-0,28	1,48	1,29
Dollar Tree	133,80	-14,42	1,32	0,94
Old Dominion Freight Line	236,47	-12,97	0,39	0,44
Costco Wholesale	429,40	-12,45	1,12	0,98

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi